

# Richiesta di contributo

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Direzione Generale del terzo settore  
e della responsabilità sociale delle imprese  
Via Fornovo, 8 - Pal. C  
00192 Roma

**Oggetto: richiesta di contributo per l'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 7 dicembre 2000, n. 383. Avviso 1/2016. Progetto Lettera F).**

Il sottoscritto **Fasolo Daniela**, rappresentante legale dell'Associazione **Associazione ASLA onlus**, C.F. dell'associazione **92185860282**, con sede legale nel comune di **Veggiano**, provincia di **PD**, cap. **35030**, indirizzo **Via Pedagni, 10/A** - tel. **0499002827** fax **0495089137** e-mail **segreteria@associazioneasla.org**

- avente natura giuridica di Associazione: **priva di personalità giuridica**
- avente come soci Persone: **fisiche**
- iscritta al Registro **Regionale - VENETO** delle associazioni di promozione sociale con provvedimento n. **178** del **06/06/2014** rilasciato da **Regione Veneto**
- che opera senza fini di lucro, anche indiretto, attraverso le seguenti attività:  
**ASLA si occupa dei malati di SLA e delle loro famiglie, attraverso l'ascolto e l'attivazione di servizi per la migliore assistenza e cura, anche in convenzione con enti pubblici e privati. Tra le altre attività, sostiene la ricerca sulla SLA**

## CHIEDE

l'assegnazione di un contributo ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. **F** della legge 7 dicembre 2000, n. 383, per la realizzazione dell'iniziativa/progetto, allegata/o alla presente domanda:

### **Titolo del progetto**

Progetto SL@: sostegno psicologico online

### **Ambiti operativi del progetto lett. f**

*(Paragrafo 3.2 dell'Avviso)*

- Favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità e la loro partecipazione alla cittadinanza attiva
- Promuovere forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà sociale, con particolare riferimento alle giovani generazioni
- Contrastare le solitudini involontarie, in specie nella popolazione anziana, anche attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e di formazione continua

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della decadenza dai benefici di cui all'articolo 75 e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto rappresentante legale dell'associazione richiedente il contributo

### DICHIARA

*(allegare fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 3, e 46 del DPR n.445 del 2000)*

- 1) che l'Associazione **Associazione ASLA onlus** è iscritta a oggi al Registro **Regionale - VENETO** con provvedimento n. **178 del 06/06/2014** rilasciato da **Regione Veneto**
- 2) che la quota a carico dell'Associazione proponente e/o Associazioni co-proponenti in caso di partenariato è di **€ 11.786,00**, pari al 20 % del costo complessivo dell'iniziativa o del progetto *(paragrafo 6 dell' avviso)*;
- 3) che l'iniziativa o il progetto per la/il quale si richiede il contributo ha una durata pari a mesi: **18** *(max 12 mesi per la lett. d) e max 18 mesi per la lett. f) (paragrafo 5 dell' avviso)*;
- 4) che il numero dei soci dell'associazione proponente (o in caso di partenariato la somma dei soci dell'associazione proponente edelle Associazioni co-proponenti) al 31/12/2015 è n. **150** di persone fisiche e/o n. **0** di persone giuridiche;
- 5) che le regioni in cui è operante con proprie sedi sono le seguenti: **VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- 6) che l'Associazione proponente, e/o Associazioni co-proponenti in caso di partenariato, ha/non ha percepito contributi pubblici, (se percepiti specificare la finalità alla quale sono stati destinati: **sostegno per concerto finalizzato alla raccolta fondi per la malattia**) diretti o indiretti, nel periodo riferito all'ultimo consuntivo approvato conformemente a quanto previsto dallo statuto, per un totale di contributi **€ 890,85** (somma dei contributi pubblici percepiti dalla proponente e da eventuali partner) pari al **0,41%** rispetto alle entrate iscritte a bilancio (in caso di partenariato la percentuale va calcolata sulle somme dei bilanci della proponente e dei partner);
- 7) che la presente proposta progettuale non è mai stata oggetto di finanziamenti/contributi pubblici *(paragrafo 8, numero 11 dei motivi di inammissibilità dell' avviso)*;
- 8) che all'iniziativa o progetto parteciperanno i seguenti soggetti privati, pubblici ed enti locali *(paragrafo 4.2 dell' avviso)*: **Università degli Studi di Padova - Facoltà di Psicologia - Dipartimento di Psicologia Generale**
- 9) che, in caso di impegno finanziario da parte di un ente pubblico o privato, le risorse finanziarie dell'ente derivano da *(paragrafo 6.1 dell' avviso)*
- 10) che il costo dell'iniziativa o progetto per il quale si richiede il finanziamento non supera il 100% delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo dell'associazione approvato conformemente a quanto previsto dallo statuto che è pari a **€ 218.322,68**, come risulta evidenziato nella documentazione allegata, ovvero, nel caso l'iniziativa o progetto sia presentata/o congiuntamente da più Associazioni, il 100% della somma delle entrate dei rispettivi conti economici allegati *(paragrafo 8, numero 12 dei motivi di inammissibilità dell' avviso)* pari a **€ 218.322,68**

***(N.B.: Si ricorda che ai sensi del paragrafo 8 numero 13 dell' avviso è necessario allegare copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio consuntivo - o dei bilanci in caso di partenariato - approvati conformemente a quanto previsto dai rispettivi statuti. La conformità all'originale e la regolare approvazione a norma di statuto devono essere attestate in apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 rilasciata da ciascun rappresentante legale).***

11) dichiara inoltre:

- Di non aver riportato condanne penali;
- Di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- Di non avere precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del D.P.R. n. 313/2002;
- Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a indagini preliminari;
- Che l'Associazione non ha ricevuto contestazioni in via amministrativa e/o giudiziaria da parte dell'Amministrazione
- i seguenti soggetti sono rivestiti della rappresentanza esterna:

Roveredo Michele nato ad Aviano (PN) il 19/9/1967 - C.F.: RVRMHL67P18A516V

Cavestro Renzo nato a Correzzola (PD) il 21/1/1954 - C.F.: CVSRNZ54A21D040Z

*(N.B.: si ricorda che qualora lo statuto dell'associazione conferisca a soggetti diversi dal rappresentante legale il potere di impegnare l'ente, anche tali soggetti, separatamente, dovranno allegare una propria dichiarazione relativa al punto 11); analogamente, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata in caso di partenariato da ciascun rappresentante legale e ciascun titolare di poteri di rappresentanza delle varie associazioni partner).*

12) Che (in caso di partenariato) tra la proponente e ciascuno dei partner, nonché tra i partner, non sussistono rapporti di appartenenza (in qualità di articolazioni territoriali) o affiliazione (vedi paragrafo 4.1 del presente Avviso);

13) Che le informazioni contenute nella presente "Richiesta di contributo" e nelle restanti parti del *Formulario di presentazione* sono autentiche e veritiere;

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dalla legge n.196 del 2003, questo Ufficio potrà utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione.

Firma del rappresentante legale dell'  
associazione *(della capofila in caso  
di partenariato)*

Data

## DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA O PROGETTO

### • Titolo dell'iniziativa o del progetto

Progetto SL@: sostegno psicologico online

### • Anagrafica dell'organizzazione proponente/capofila

Denominazione	Associazione ASLA onlus
Codice Fiscale/P.IVA	92185860282
Indirizzo Sede Legale	Via Pedagni, 10/A - 35030 Veggiano (PD)
Regioni in cui sono presenti le sedi operative	VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA
Telefono	0499002827
Fax	0495089137
E-mail per la corrispondenza con il Ministero	segreteria@associazioneasla.org
Num. soci al 31/12/2015	Persone fisiche: 150 - Persone giuridiche 0
Rappresentante Legale	Fasolo Daniela
Responsabile dell'iniziativa/progetto	Ranzato Silvia
Personalità giuridica	No
Estremi provvedimento di Iscrizione al Registro	N. 178 del 06/06/2014
Tipologia Registro	Regionale - VENETO
Rilasciato da	Regione Veneto

### • Riferimenti bancari

Codice IBAN	IT48G0861062650017010001106
Istituto e filiale di riferimento	Banca dei Colli Euganei Credito Cooperativa Lozzo Atestino - Filiale di Mestrino (PD) -Via Marco Polo, 87 - 35035 - Mestrino - PD

### • Anagrafiche delle associazioni co-proponenti

### • Anagrafica dei soggetti affiliati e associati e delle articolazioni territoriali

### • Collaborazione con soggetti privati e pubblici (paragrafo 4.2 del presente Avviso)

Denominazione ente	<b>Università degli Studi di Padova - Facoltà di Psicologia - Dipartimento di Psicologia Genera</b>
Sede Legale	Via Venezia, 8 - 35131 PADOVA (PD)
Codice Fiscale	80006480281
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Realizzazione incontri di supervisione

## • Descrizione dell'iniziativa o progetto

### L'idea

Il presente progetto si prefigge di offrire a malati di SLA e loro familiari un supporto psicologico online e la realizzazione di gruppi di auto-aiuto attraverso INTERNET.

L'uso della rete permetterà di mettere in contatto persone lontane o con maggiori difficoltà comunicative /motorie, utilizzando un mezzo (internet) piuttosto familiare e conosciuto. Internet è infatti spesso utilizzato da malati e familiari per cercare informazioni sulla malattia e sul suo trattamento; sono un esempio i forum presenti in rete, che mirano principalmente allo scambio di informazioni tra pari.

I malati e i familiari, in contatto tramite chat/piattaforma online potranno ricevere sostegno psicologico senza spostarsi dalla loro abitazione.

Si vogliono realizzare le seguenti azioni:

- attivazione di gruppi di auto-aiuto per MALATI tramite chat/piattaforma online con la moderazione di uno psicologo;
- attivazione di gruppi di auto-aiuto per FAMILIARI tramite chat/piattaforma online con la moderazione di uno psicologo;
- un intervento di supporto psicologico personalizzato al malato online;
- un intervento di supporto psicologico personalizzato ai familiari online;

I partecipanti sono persone malate di SLA e loro familiari, contattate attraverso le Associazioni locali e/o nazionali. Il progetto è rivolto, in modo particolare, ai malati che sono impossibilitati al movimento e alla parola e che, per comunicare con l'esterno, utilizzano strumenti per la comunicazione aumentativa (tipo i comunicatori oculari che permettono di interagire con lo schermo del pc utilizzando il solo movimento degli occhi per scrivere e, quindi, comunicare).

Verrà attivata una piattaforma on-line, di facile utilizzo, che possa permettere l'incontro del gruppo tramite chat (l'interazione avviene per iscritto). Si prediligerà una piattaforma che consenta anche, se necessario, la condivisione di file (es. foto, documenti, video) e la possibilità di interazioni vocali (telefonate di gruppo). È dunque necessario che tutti i partecipanti abbiano un computer, un accesso ad internet e che sappiano usare tali strumenti.

I malati che utilizzano già puntatori oculari in loro dotazione che interagiscono con internet, comunicheranno con questi ausili nell'ambito del progetto. Invece, ai malati che necessitano di ausili per la comunicazione aumentativa ma ancora non li hanno in dotazione, verrà loro fornito un comunicatore gratuito ISA, messo a punto dall'associazione "Informatici Senza Frontiere" mediante sintesi vocale, disponibile in versione offline installabile o in versione web, Per utilizzare ISA è necessario avere un sistema di puntamento hardware che rilevi il movimento del viso (una piccola telecamera) a costo molto ridotto (circa 600,00= euro). Il presente progetto prevede un budget per l'acquisto di attrezzature hardware per questo scopo.

Il progetto contempla la strategica collaborazione con l'associazione "Informatici Senza Frontiere Onlus", associazione di promozione sociale in attesa di ottenere la registrazione presso il registro della Regione Veneto. ISF è un'organizzazione no-profit che si prefigge l'obiettivo di utilizzare le conoscenze informatiche come strumenti per fornire un aiuto concreto a chi vive in situazioni di disagio o che mira ad offrire possibilità di inserimento a categorie disagiate come i malati di SLA. ISF garantirà tutto il supporto informatico al progetto e, soprattutto, provvederà all'integrazione del comunicatore oculare ISA con la piattaforma individuata.

In questo modo, al termine del progetto, si avrà a disposizione uno comunicatore a bassissimo costo, perfettamente funzionante ed integrato con internet, che potrà essere diffuso e utilizzato da tutti i malati impossibilitati a muoversi e a parlare, quindi il suo utilizzo potrà essere allargato anche a chi soffre di malattie degenerative invalidanti.

È importante, precisare, che la creazione di gruppi di auto aiuto online permetterà, inoltre, la creazione di relazioni e di un supporto sociale costante nel tempo, con il vantaggio di essere facilitati da uno psicologo che potrà anche verificare e valutare l'efficacia e il gradimento dell'intervento.

Gli interventi di sostegno psicologico che verranno attivati avranno la supervisione effettuata dall'Università di Padova - Facoltà di Psicologia - Dipartimento di Psicologia Generale. L'intervento offerto sarà, quindi, professionalmente di alto livello.

Un altro scopo della presente proposta è la costituzione di una rete tra le varie associazioni che nel territorio italiano

si occupano di SLA e una rete di scambio e di confronto tra psicologi che si occupano di questi malati .  
Si tratta di un progetto sperimentale che si prefigge di veicolare un servizio di supporto psicologico attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie e che potrebbe orientare futuri interventi capaci di rispondere agli specifici bisogni di persone con malattie neurologiche altamente disabilitanti.

### **Le esigenze rilevate**

La Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) è una malattia neurodegenerativa e progressiva che colpisce i motoneuroni centrali e periferici portando a una graduale atrofizzazione della muscolatura volontaria; questo si traduce per la persona in una progressiva infermità e in difficoltà verbali e respiratorie . È una malattia rara e attualmente inguaribile, la cui complessa sintomatologia varia da persona a persona. Il decorso altamente disabilitante di questa malattia mette a dura prova la persona e l'intero nucleo familiare, che spesso si trova impreparato ad affrontare i cambiamenti organizzativi e di ruolo imposti dall'assistenza.

Dal punto di vista psicologico la SLA è associata ad alti livelli di stress e sono riportati dalle persone malate sentimenti di rabbia, alti livelli di ansia, preoccupazione, angoscia, basso interesse nelle relazioni umane e uno stile evitante gli stimoli emotivi; per questi motivi resta elevato il rischio di depressione e isolamento. L'assistenza al malato è quasi sempre affidata a un familiare, definito primary caregiver, il quale impiega una media di 11 ore giornaliere alla cura della persona malata. Spesso l'assistenza è per i familiari un compito estremamente totalizzante e faticoso, caratterizzato da alti livelli di stress, sentimenti di rabbia e frustrazione, con rischio di emarginazione e ritiro sociale. Per questi motivi il supporto sociale, la ricerca di significati positivi nell'attività di cura, così come la qualità della relazione con la persona malata, sono elementi significativi al processo di adattamento dei familiari rispetto alle sfide imposte dalla SLA.

Per contrastare queste difficoltà sono attivi in molte città d'Italia :

- servizi di supporto psicologico per malati e familiari sia presso le varie strutture che a domicilio;
- gruppi di Auto Mutuo Aiuto (AMA) rivolti ai familiari e/o alle persone malate.

I gruppi AMA sono gruppi informali composti da un numero variabile di persone , accomunate da una specifica condizione di vita (es. essere malati o avere un familiare malato), che si incontrano una o due volte al mese per condividere esperienze, difficoltà, far circolare informazioni e fornire supporto sociale e psicologico grazie alla creazione di una rete di scambio. Gli incontri tra pari sono coordinati da un moderatore, spesso esperto della tematica trattata e delle relazioni di gruppo, che agevola le interazioni e garantisce un adeguato funzionamento degli incontri (es. tutela della privacy, rispetto reciproco, valorizzazione del contributo di ciascuno). Molte ricerche confermano l'efficacia di questi gruppi nel contrastare l'isolamento e fornire informazioni e supporto .

Molto spesso, però, malati di SLA e familiari non riescono ad accedere a questi servizi di sostegno psicologico : i malati per problematiche di comunicazione e di mobilità che li costringono, a volte, all'impossibilità totale di comunicazione verbale e di movimento; i familiari in quanto sono impegnati a tempo pieno nell'assistenza di questi malati senza la possibilità di lasciarli ad altre persone.

### **Gli obiettivi perseguiti**

Obiettivi generali del progetto sono:

- garantire un servizio di supporto psicologico online rivolto a malati di SLA e loro familiari ;
- garantire un servizio di supporto psicologico per malati di SLA e loro familiari , attraverso l'attivazione di gruppi di auto-aiuto online;
- integrare il comunicatore gratuito ISA con una piattaforma internet , testarlo e ottenere uno strumento tecnologicamente avanzato e a bassissimo costo per la comunicazione di coloro che sono impossibilitati a muoversi e a parlare;
- creare una collaborazione che duri nel tempo tra associazioni che nei vari territori si occupano di SLA;
- creare una rete e un gruppo di lavoro di tra psicologi che, a livello nazionale, operano con malati di SLA e loro familiari, per uno scambio di esperienze e di buone prassi.

Obiettivi specifici:

- contrastare l'isolamento spesso vissuto da chi convive con questa malattia;
- offrire un contesto di scambio a bassa soglia: facilmente accessibile e utilizzabile anche da chi ha importanti disabilità motorie e/o comunicative, o chi per ragioni assistenziali non può allontanarsi da casa (v. i caregiver primari).
- facilitare la creazione di nuove relazioni improntate alla fiducia e al rispetto;
- fornire uno spazio di condivisione di esperienze personali, sentimenti ed emozioni;

- offrire informazioni sulla malattia e il suo trattamento;
- facilitare lo scambio di informazioni tra pari;
- favorire il riconoscimento delle risorse di ciascuno e la capacità di affrontare i problemi e le sfide quotidiane;
- aumentare il coinvolgimento del contesto territoriale di riferimento;
- aumentare il coinvolgimento dei familiari e la loro capacità di interagire con il malato;
- ampliare la rete di servizi a sostegno dei malati di SLA e dei loro familiari;
- integrare l'offerta di cure palliative rivolte ai malati, garantendone i diritti previsti dalla legge 38/2010;
- utilizzare le moderne tecnologie per offrire servizi innovativi;
- diminuire i costi per la fornitura di ausili per la comunicazione aumentativa.

### **Le metodologie di intervento previste**

La metodologia generale che verrà adottata nello sviluppo del progetto consisterà in un approccio di tipo partecipativo. L'intento è quello di coinvolgere tutti i soggetti che aderiranno al fine di suscitare la condivisione di informazioni, percezioni, esigenze, visioni e, più in generale, conoscenze implicite ed esplicite per farle diventare "patrimonio di progetto". La metodologia della progettazione partecipata consiste infatti nel coinvolgere attivamente i destinatari nel processo di progettazione, incoraggiando la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti (beneficiari diretti, beneficiari indiretti e referenti) al fine di co-costruire un programma condiviso volto alla trasformazione del territorio e che tenga conto della pluralità degli interessi presenti (Coppo e Tortone, 2011; Martini, 2003; Scavi, 2002).

Verrà costituito un Gruppo di Lavoro e coordinamento che seguirà lo svolgersi del progetto e sarà composto da: coordinatore del progetto, psicologa principale di riferimento, altra psicologa/psicologo che verrà individuato per supporto online, consulente Università di Padova, presidente Asla, altri ev psicologi dei territori (1/2 persone); medico di riferimento ass. Asla.

L'attività di supporto psicologico online sarà monitorata e verificata attraverso un costante servizio di supervisione che verrà garantito dall'Università Degli Studi di Padova – Facoltà di Psicologia. Questo garantirà la piena professionalità del servizio offerto a malati e familiari.

Asla ha già costituito un gruppo di lavoro e di rete tra gli psicologi che in Veneto e in Friuli Venezia Giulia si occupano di SLA. L'esperienza maturata, il confronto già avviato, le buone prassi individuate fino ad ora saranno di base alla realizzazione di questo progetto innovativo.

### **I risultati attesi**

A conclusione del progetto ipotizziamo di raggiungere i seguenti risultati:

- coinvolgimento di circa 40 malati e 40 familiari nell'ambito del supporto psicologico personalizzato e nell'ambito di gruppi di auto aiuto;
- attivazione di 8 gruppi di auto aiuto nel territorio nazionale;
- avvio della collaborazione con 8 associazioni che nel territorio nazionale si occupano di malati di SLA;
- avvio della collaborazione con 12 psicologi/psicologhe che operano nelle associazioni;
- realizzazione incontri di supervisione per gli psicologi che effettuano il servizio di supporto psicologico;
- attivazione idonea piattaforma online ed integrazione della stessa con il comunicatore gratuito ISA messo a punto dall'associazione Informatici Senza Frontiere;
- cambiamento nel tempo del tipo di contenuti emersi e delle interazioni tra partecipanti; nello specifico ci auspichiamo: maggiori interazioni di supporto reciproco, maggiore predisposizione a parlare di sé o a trovare soluzioni alternative, maggiore varietà del tipo di emozioni emerse;
- miglioramento della qualità delle relazioni e del benessere dei partecipanti;
- utilità del gruppo online come valido strumento di supporto per le persone malate e per i familiari, sia nei termini di spazio di condivisione (aspetto "soggettivo-qualitativo") che come mezzo facilmente accessibile e pratico (aspetto "strutturale" in risposta alle difficoltà motorie o comunicative della persona);
- costituzione di un Gruppo di Rete e di confronto tra psicologi che a livello nazionale si occupano di malati di SLA e loro familiari, per scambio di esperienze e buone prassi.

### **Trasferibilità dell'iniziativa o del progetto e dei suoi risultati**

Si tratta di un progetto pilota che vuole sperimentare un modello di intervento replicabile anche per altre malattie neurodegenerative invalidanti e in altri contesti territoriali, anche esteri.

L'utilizzo del comunicatore gratuito ISA, integrato con la piattaforma online individuata, sarà un sistema di comunicazione che potrà essere utilizzato anche da altre tipologie di malati con difficoltà motorie e verbali,

sostituendo gli attuali comunicatori oculari molto costosi (si tratta di ausili forniti da alcune regioni ai malati per la comunicazione aumentativa). Attualmente, un comunicatore oculare costa mediamente 20.000= euro. La sostituzione del comunicatore gratuito ISA agli altri attualmente in uso comporterebbe un risparmio di milioni di euro sui bilanci regionali che non dovrebbero più prevedere somme per questo tipo di ausili. Per entrare nel dettaglio, la Regione Veneto ha impegnato nel 2014 la somma di euro 2.000.000= per la fornitura di comunicatori ai malati di SLA. Al termine di questo progetto, sostituendo il comunicatore gratuito agli altri molto costosi, questa somma potrebbe essere risparmiata totalmente, sia per la Regione Veneto che per le altre regioni italiane. Inoltre, questo progetto non viene considerato "a termine" nel senso che dopo il periodo previsto (18 mesi) si ha l'intenzione di continuare, almeno in parte, con risorse proprie, a sviluppare alcune azioni previste: va, quindi, considerato come starter di un progetto più ampio su cui l'associazione Asla ha intenzione di investire in quanto crede che sia di grandissimo aiuto e utilità.

Tra i partner di progetto si intende creare una rete di contatti spendibile in progetti futuri. Questo è oltremodo importante poiché permetterebbe a tutte le realtà italiane che lavorano nel campo della SLA di ottimizzare sforzi e risorse, nell'ottica di una collaborazione attiva ed efficace, in contrasto al "campanilismo" e al successivo isolamento che talvolta si trova nell'associazionismo.

Il Gruppo di Rete tra psicologi che si vuole costruire nell'ambito del progetto, per lo scambio di esperienze e buone prassi, proseguirà anche dopo la conclusione del progetto.

• **Priorità ed ambiti di intervento dell'iniziativa o progetto**

• **Ambiti operativi del progetto lett. f**

- Favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità e la loro partecipazione alla cittadinanza attiva
- Promuovere forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà sociale, con particolare riferimento alle giovani generazioni
- Contrastare le solitudini involontarie, in specie nella popolazione anziana, anche attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e di formazione continua

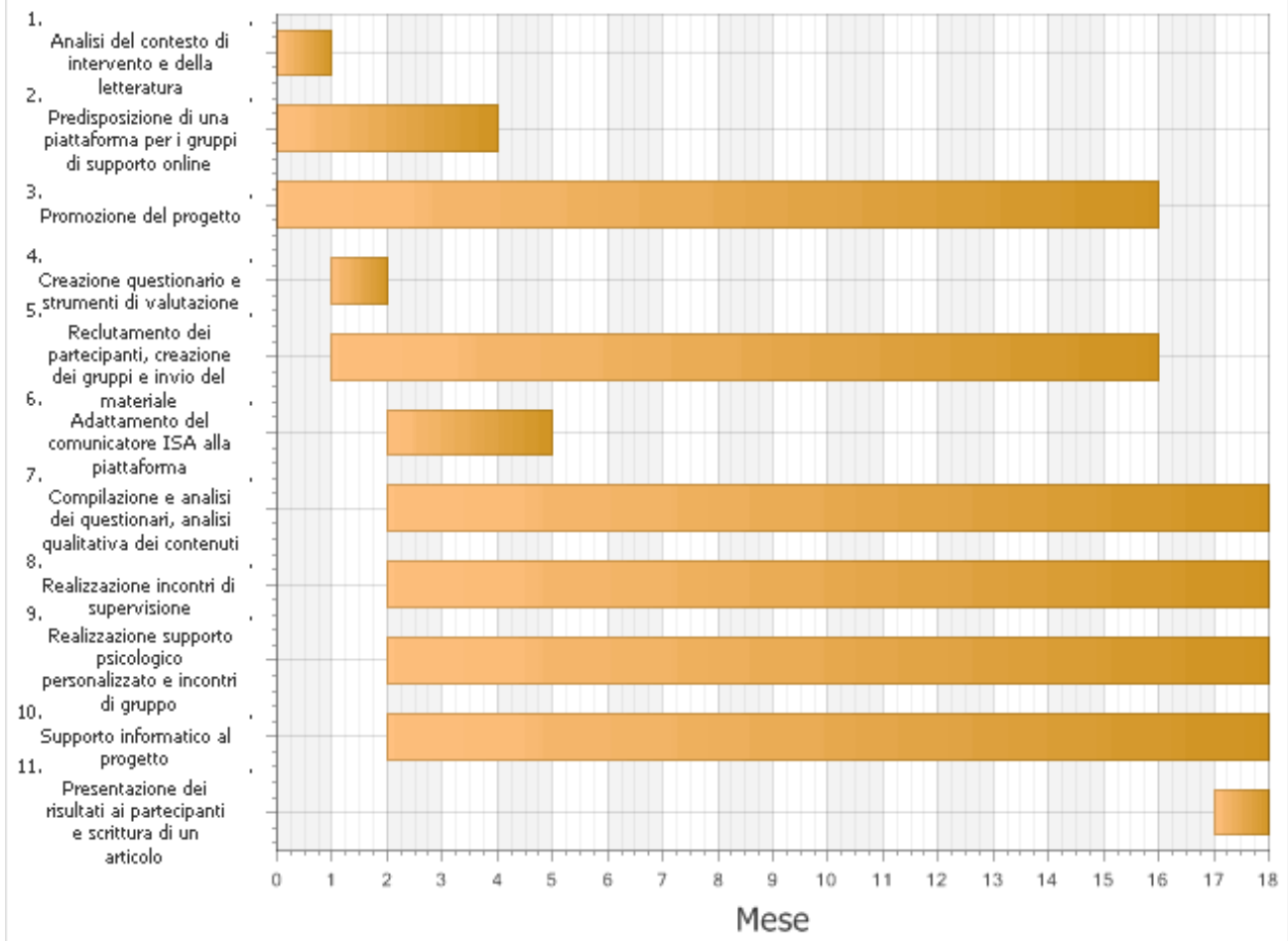
• **Durata complessiva dell'iniziativa/progetto (paragrafo 5 dell' avviso)**

Mesi	18
------	----

• **Diagramma di Gantt dell'iniziativa o progetto**



## Programmazione delle attività



### **Ambito territoriale**

Il presente progetto si rivolge ai malati di SLA e alle loro famiglie che risiedono nel territorio nazionale .

Saranno, quindi, coinvolti territori in tutte le Regioni.

Qualora volessero aggiungersi anche persone residenti all'estero di lingua anglofona, in casi particolari che verranno valutati volta per volta, verrà data la possibilità di farlo in quanto la psicologa principale del progetto (già individuata) che avrà il ruolo di mediatore nei gruppi e di supporto psicologico personalizzato parla perfettamente la lingua inglese.

### **Destinatari dell'iniziativa o progetto**

Il presente progetto si rivolge principalmente ai malati di SLA che risiedono nel territorio nazionale e anche all'estero (per persone anglofone) qualora si verificassero le condizioni che verranno valutate caso per caso.

Si rivolge in modo particolare ai malati di SLA con gravi difficoltà motorie e di comunicazione e che necessitano dell'utilizzo di strumenti di comunicazione aumentativa (come i comunicatori oculari).

Attualmente, per queste persone non è possibile offrire un servizio psicologico classico , proprio per le difficoltà di comunicazione.

Destinatari del progetto sono anche i familiari dei malati, che sono impossibilitati ad allontanarsi dalla loro abitazione, per necessità di prestare cure costanti ai loro congiunti.

Nelle diverse fasi del progetto, sono stati individuati come destinatari diretti delle azioni anche le associazioni che a livello nazionale si occupano di malati di SLA e gli psicologi/psicologhe che si occupano del supporto psicologico classico nei diversi territori, in quanto tra gli obiettivi che ci si prefigge vi è anche la costruzione di una rete nazionale tra associazioni che si occupano di SLA e un gruppo di confronto e condivisione tra psicologi che operano nei diversi territori.

### **Utilizzo/produzione di strumenti e prodotti tecnologicamente avanzati ed interattivi**

Il progetto prevede l'utilizzo di un comunicatore di sintesi vocale - ISA - messo a punto dall'associazione "Informatici Senza Frontiere", gratuito, che consente ai malati impossibilitati al movimento e alla parola di comunicare attraverso l'uso del computer. ISA è un comunicatore gratuito mediante sintesi vocale, disponibile in versione offline installabile o in versione web application all'indirizzo: <http://www.ispeakagain.org>. Per utilizzare ISA è necessario avere un sistema di puntamento hardware che rilevi il movimento del viso (face tracking) o delle pupille (bi or monocular eye tracking). ISF ha selezionato alcuni sistemi di puntamento dal costo non troppo oneroso come la telecamera MyGaze (dai 500 ai 600 euro), molto inferiore all'attuale prezzo di un puntatore oculare che è di circa 20.000 euro.

Il valore aggiunto di questo progetto è che il comunicatore ISA, già messo a punto dall'associazione Informatici Senza Frontiere, gratuito, verrebbe integrato con la piattaforma scelta per la comunicazione e, sarebbe successivamente disponibile per tutti i malati sia di SLA, ma anche di altre malattie neurodegenerative che portano all'impossibilità di muoversi e di parlare.

Sempre in collaborazione con "Informatici Senza Frontiere" verrà, inoltre, attivata una piattaforma online, di facile utilizzo, che possa permettere l'incontro del gruppo tramite chat (l'interazione avviene per iscritto). Si prediligerà una piattaforma che consenta anche, se necessario, la condivisione di file (es. foto, documenti, video) e la possibilità di interazioni vocali (telefonate di gruppo). È dunque necessario che tutti i partecipanti abbiano un computer, un accesso ad internet e che sappiano usare tali strumenti.

### **• Corsi di formazione diretta con presenza in aula**

*Nessuno*

### **• Corsi di formazione a distanza**

*Nessuno*

### **• Strumenti di valutazione e monitoraggio intermedi e/o finali**

**Eventi promozionali e di comunicazione**

- 1) Comunicato stampa in avvio iniziativa: verrà inviato a molte testate giornalistiche sia a livello locale che nazionale.
- 2) Il progetto verrà presentato in una conferenza nell'ambito del Festival dell'Informatica sociale. Ancora non sono stati definiti il luogo di svolgimento e la data.
- 3) Assemblea nazionale "Informatici Senza Frontiere" - Conferenza aperta al pubblico - partecipazione prevista di circa 300 persone da tutto il territorio nazionale. Ancora non sono stati definiti il luogo di svolgimento e la data.
- 4) L'associazione Asla organizza annualmente un convegno sulle tematiche relative alla SLA al quale partecipano relatori di spessore nazionale ed internazionale. In questa occasione verrà promosso il presente progetto. Ancora non sono stati definiti luogo e data.

**Elencare le iniziative/progetti finanziate per gli anni precedenti. (Precisarne il titolo e l'ambito di intervento)**  
nessuno

## DESCRIZIONE ANALITICA DELLE FASI DI ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA O DEL PROGETTO

<b>FASE</b>	<b>Attività complessive progetto</b>
-------------	--------------------------------------

Durata della fase	18 mese/i: dal mese 1 al mese 18
Attività previste	
Ambito territoriale	

• **Personale interno**

*Nessuno*

• **Personale esterno**

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Progettazione e coordinamento generale	Personale esterno	Associazione ASLA onlus (Capofila)	Silvia Ranzato

• **Volontari**

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese
Associazione ASLA onlus (Capofila)	2	€ 200.00

• **Destinatari finali**

Tipologia destinatario	Numero
malati di SLA. Si tratta di malati con quadri ingravescenti di difficoltà articolatorie (disartria) sino all' impossibilità totale di comunicazione verbale, associata spesso ad impossibilità di muoversi	40
Familiari (coniugi, figli, nipoti) di malati di SLA	40

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

<b>Denominazione</b>	<b>Voce di costo</b>	<b>Tipologia di acquisto</b>	<b>Costo</b>
Associazione ASLA onlus (Capofila)	Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)	Affitto sede principale Asla Onlus (quota parte assegnata al presente progetto)	€ 580,00
Associazione ASLA onlus (Capofila)	Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)	costo per energia elettrica - quota parte assegnata al progetto	€ 120,00
Associazione ASLA onlus (Capofila)	Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)	costo per riscaldamento locali sede principale Asla - quota parte assegnata al progetto	€ 100,00
Associazione ASLA onlus (Capofila)	Acquisto attrezzature		€ 3.000,00
Associazione ASLA onlus (Capofila)	Materiale di consumo		€ 50,00
Associazione ASLA onlus (Capofila)	Materiale di consumo		€ 200,00

Durata della fase **16 mese/i: dal mese 1 al mese 16**

Attività previste

Attività 1 – preparazione di un pieghevole/volantino descrittivo sul progetto. Successivo invio del pieghevole sul territorio nazionale a: strutture ospedaliere sia pubbliche che private, centri di riabilitazione, comuni (nello specifico capoluogo di provincia), Ulss/Distretti, associazioni che si occupano di SLA nel territorio nazionale.

Attività 2 – preparazione e diffusione comunicato stampa che verrà inviato a giornali avente tiratura locale e nazionale, alle TV nazionali e regionali, alle radio locali e nazionali.

Azione 3 - invio di newsletters relative al progetto sia quella già in possesso dell'associazione Asla (circa 1.000 nominativi), sia quelle di altre associazione che le metteranno a disposizione.

Azione 4 – promozione del progetto attraverso inserimento delle informazioni nei siti dei soggetti coinvolti: associazione Asla, associazione Informatici Senza Frontiere, Università degli Studi di Padova, varie associazioni che si occupano di malati di SLA, nei Centri servizi di volontariato, Comuni, Province e Regioni.

Azione 5 – promozione del progetto attraverso i social-network: in particolare facebook. Verrà utilizzato il profilo già a disposizione dell'associazione Asla e dell'associazione Informatici Senza Frontiere e gli altri profili delle associazioni che decideranno di collaborare alla realizzazione del progetto.

Azione 6: descrizione e promozione dell'iniziativa nei convegni che Asla organizza annualmente per malati, familiari e professioni sanitarie e parasanitarie.

Azione 7: divulgazione del progetto tramite realizzazione di conferenza di presentazione nell'ambito del Festival dell'Informatica sociale e dell'evento nazionale Informatici Senza Frontiere.

Azione 8: collazione con i referenti delle 11 sedi dell'associazione Informatici Senza Frontiere che sono in contatto con soggetti in disagio, per la diffusione delle informazioni relative all'iniziativa.

Ambito territoriale

Azione 1: ambito nazionale

Azione 2: ambito nazionale

Azione 3: ambito nazionale

Azione 4: ambito nazionale

Azione 5: ambito nazionale

Azione 6: ambito nazionale

Azione 7: ambito nazionale

Azione 8: ambito nazionale

#### • Personale interno

*Nessuno*

#### • Personale esterno

*Nessuno*

#### • Volontari

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese
Associazione ASLA onlus (Capofila)	3	

#### • Destinatari finali

Tipologia destinatario	Numero
associazioni che operano sul territorio nazionale che si occupano di malati di SLA	8

malati di SLA. Si tratta di malati con quadri ingravescenti di difficoltà articolatorie (disartria) sino all'impossibilità totale di comunicazione verbale, associata spesso ad impossibilità di muoversi	40
<hr/>	
Familiari (coniugi, figli, nipoti) di malati di SLA	40

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
Associazione ASLA onlus (Capofila)	Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 500,00
Associazione ASLA onlus (Capofila)	Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)	spese postali e valori bollati	€ 100,00

Durata della fase	4 mese/i: dal mese 1 al mese 4
Attività previste	<p>Attività 1: contatto con le Associazioni e in particolare con le psicologhe coinvolte nel progetto che presteranno il servizio di supporto psicologico per definire assieme di cosa i partecipanti (in particolare i malati) possono avere bisogno per l'accesso alla piattaforma (es. particolari necessità, eventuale uso di tastiere modificate, tablet, sistemi di comunicazione a Puntamento Oculare...)</p> <p>Attività 2: analisi di diversi strumenti esistenti per individuare quello che meglio si adatta alle esigenze di cui sopra (es. Google, Slack o un mini-Facebook privato o altro da individuare)</p> <p>Attività 3: creazione di una piattaforma che risponda alle necessità dei diversi gruppi (es. semplice chat per i familiari, interfaccia facilitata per i malati ecc.). Sarà inserita la possibilità di estrapolare dati che possono successivamente essere analizzati</p> <p>Attività 4: testaggio della piattaforma durante lo svolgimento dei colloqui e dei gruppi per valutare e risolvere eventuali problemi.</p> <p>Tutta questa fase richiederà circa 200 ore di lavoro da parte di un informatico esperto.</p> <p>Si segnala, inoltre, che questa fase va messa in relazione ad una fase successiva denominata "Adattamento del comunicatore ISA alla piattaforma online"</p>
Ambito territoriale	<p>Attività 1: ambito nazionale</p> <p>Attività 2: ambito interno al progetto</p> <p>Attività 3: ambito interno al progetto</p> <p>Attività 4: ambito nazionale</p>

- **Personale interno**

*Nessuno*

- **Personale esterno**

*Nessuno*

- **Volontari**

*Nessuno*

- **Destinatari finali**

Tipologia destinatario	Numero
malati di SLA. Si tratta di malati con quadri ingravescenti di difficoltà articolatorie (disartria) sino all'impossibilità totale di comunicazione verbale, associata spesso ad impossibilità di muoversi	40
Familiari (coniugi, figli, nipoti) di malati di SLA	40

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**



<b>Denominazione</b>	<b>Contenuti dell'incarico</b>	<b>Motivazioni dell'affidamento</b>	<b>Costo</b>
Informatici Senza Frontiere Onlus	Analisi dei diversi strumenti esistenti per individuare la piattaforma migliore per consentire l'interazione via internet di malati e familiari. Interazione della piattaforma con il comunicatore gratuito ISA già messo a punto da ISF	ISF è l'unica associazione che ha predisposto un comunicatore totalmente gratuito. La piattaforma che verrà individuata dovrà interagire con il comunicatore ISA. Pertanto non ci sono altri enti che possono offrire questo servizio completo.	€ 5,400.00

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

*Nessuno*

Durata della fase	1 mese/i: dal mese 1 al mese 1
Attività previste	<p>Attività 1: costituzione del Gruppo di lavoro del progetto che sarà composto da: coordinatore del progetto, consulente esperta Università di Padova - Facoltà di Psicologia - Dipartimento di Psicologia Generale, 1 psicologa con attività principale all'interno del progetto (Belloni Elenora), altra psicologa che verrà individuata per il supporto psicologico online, 1 referente Associazione Informatici Senza Frontiere, presidente Associazione Asla, ev. altri 1/2 psicologi/psicologhe coinvolti nel progetto dei diversi territori, un medico referente associazione Asla.</p> <p>Attività 2: contatto e coinvolgimento di altre associazioni che si occupano di SLA sul territorio italiano al fine di coinvolgerle nella promozione del progetto, nella realizzazione dello stesso e nel coinvolgimento di malati e familiari. Verranno effettuate: telefonate, inviate mail. Si prevede di avviare contatti con almeno 8 associazioni che operano a livello nazionale per la SLA.</p> <p>Attività 3: contatto con gli psicologici/psicologhe di riferimento nei diversi territori per presentare il progetto e definire assieme i criteri di inclusione dei partecipanti. Gli psicologi/psicologhe che verranno contattati saranno sia operanti presso le varie associazioni che si occupano di SLA, sia presso gli enti pubblici come Ulss, Distretti, Comuni. Nell'attività 3 verranno effettuati: - 1 incontro in videoconferenza tra tutti gli psicologi/psicologhe che hanno deciso di aderire all'iniziativa e con i referenti delle associazioni. Per gli incontri da gestire in videoconferenza ci si avvarrà della collaborazione con l'"Associazione Informatici Senza Frontiere"; - 1 incontro del Gruppo di Lavoro.</p> <p>Attività 4: creazione di una breve scheda per la raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questa attività verrà effettuata dalla psicologa principale del progetto .</p> <p>Attività 5: studio della letteratura in tema di gruppi AMA, con particolare riferimento alle malattie neurodegenerative. Lo studio della letteratura e il confronto con altre esperienze similari al presente progetto già avviate avverrà in ambito nazionale ed internazionale. Nell'ambito dell'azione n. 5 verrà effettuato 1 incontro tra la psicologa principale di riferimento del progetto, l'altra psicologa/psicologo che verrà individuato per il sostegno online e la consulente esperta dell'Università di Padova per confronto e scambio sul materiale scientifico di riferimento.</p> <p>In generale, tutta la fase 1 "Analisi del contesto di intervento e della letteratura" verrà svolta in collaborazione con all'Università di Padova, Facoltà di Psicologia.</p>
Ambito territoriale	<p>Attività 1: riguarda esclusivamente l'ambito interno di coordinamento</p> <p>Attività 2: ambito nazionale</p> <p>Attività 3: ambito nazionale</p> <p>Attività 4: riguarda esclusivamente l'ambito interno di coordinamento</p> <p>Attività 5: riguarda esclusivamente l'ambito interno di coordinamento. E' importante precisare che la letteratura su questo argomento e lo studio di altre esperienze similari avviate avverrà in ambito nazionale ed internazionale</p>

- **Personale interno**

*Nessuno*

- **Personale esterno**

*Nessuno*

- **Volontari**

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese
Associazione ASLA onlus (Capofila)	1	

- **Destinatari finali**

<b>Tipologia destinatario</b>	<b>Numero</b>
associazioni che operano sul territorio nazionale che si occupano di malati di SLA	8
psicologi che effettuano il servizio di supporto psicologico personalizzato o online	12

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

- **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

*Nessuno*

Durata della fase **15 mese/i: dal mese 2 al mese 16**

## Attività previste

Attività 1: Collaborazione con le Associazioni e gli psicologi/psicologhe di riferimento (già contattate nelle precedenti fasi) che fungano da "gatekeepers" per il primo contatto con i partecipanti (aiuto nella selezione delle persone e prima spiegazione del progetto ai partecipanti).

Durante questa attività verrà previsto 1 incontro in videoconferenza in modo da definire congiuntamente le modalità di invio dei malati e dei familiari. Per le videoconferenze ci si avvarrà della collaborazione con l'"Associazione Informatici Senza Frontiere".

Riguardo alla collaborazione con altri psicologi/psicologhe, si fa presente che Asla può contare sull'esperienza già acquisita in questi anni. Esiste, infatti, un gruppo rete tra tutti gli psicologi del Veneto e del Friuli Venezia Giulia che seguono i malati di SLA e i loro familiari che prevede la condivisione di modalità di presa in carico, di confronto sugli esiti, sulle tempistiche, ecc.

Attività 2: contatto diretto dei partecipanti via telefono da parte della psicologa principale del progetto (Eleonora Belloni) e dell'altra psicologa/psicologo che verrà individuato per il supporto online. Conoscenza, compilazione della scheda con i dati personali e spiegazione del progetto. Negoziazione dei termini di invio e raccolta del materiale necessario alla partecipazione (modulo consenso informato e informativa sull'utilizzo della piattaforma).

In questa fase i due psicologi effettueranno almeno 1 incontro con ogni persona che ha scelto di aderire al progetto. Per coloro che non fossero disponibili all'adesione al gruppo di auto-aiuto verrà proposto il supporto personalizzato online.

Attività 3: Creazione dei gruppi di auto-aiuto sulla base dei colloqui e delle schede raccolte (gruppi eterogenei per sesso, omogenei per grado di malattia sia che si tratti di malati che di familiari, ovvero se la persona malata è a uno stadio iniziale di malattia o se è a uno stadio avanzato con maggiore compromissione funzionale).

Questa attività verrà svolta in collaborazione con l'Università di Padova - Facoltà di Psicologia che garantirà il servizio di supervisione e la consulenza relativamente alla formazione dei gruppi.

Verranno effettuati almeno 3 incontri durante lo svolgimento del progetto tra la psicologa principale, l'altro psicologo/psicologa coinvolto per il supporto online e la referente dell'Università, incontri specificamente destinati alla formazione dei gruppi.

Attività 4: secondo contatto da parte dei due psicologi incaricati del supporto online con i partecipanti via telefono/mail prima dell'inizio per ricordare le modalità di incontro per partecipare al progetto (orari, giorni, durata...).

## Ambito territoriale

Attività 1: ambito nazionale

Attività 2: ambito nazionale

Attività 3: ambito nazionale

Attività 4: ambito nazionale

• **Personale interno**

*Nessuno*

• **Personale esterno**

*Nessuno*

• **Volontari**

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese
Associazione ASLA onlus (Capofila)	2	

• **Destinatari finali**

Tipologia destinatario	Numero
------------------------	--------

psicologi e psicologhe che operano nelle associazioni nazionali e che si occupano di malati di SLA	12
malati di SLA. Si tratta di malati con quadri ingravescenti di difficoltà articolatorie (disartria) sino all'impossibilità totale di comunicazione verbale, associata spesso ad impossibilità di muoversi	40
Familiari (coniugi, figli, nipoti) di malati di SLA	40

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

*Nessuno*

Durata della fase	1 mese/i: dal mese 2 al mese 2
Attività previste	<p>Attività 1: creazione della traccia dell'autocaratterizzazione da presentare ai partecipanti (Armezzani et al., 2003; Kelly, 1955) per la valutazione del benessere. Questa attività verrà svolta dalla psicologa principale di riferimento del progetto (Eleonora Belloni) in collaborazione con l'Università di Padova - Facoltà di Psicologia - Dipartimento di Psicologia Generale nella figura specifica della consulente individuata Dott.ssa Sabrina Cipolletta che darà la propria consulenza per la predisposizione della traccia dell'autocaratterizzazione. E' previsto almeno 1 incontro di confronto tra la psicologa e la consulente su questi aspetti.</p> <p>Attività 2: creazione di una griglia per la valutazione delle relazioni sulla base dell'analisi dei trascritti (in riferimento all'analisi tematica di Braun e Clarke, 2006). Questa attività verrà svolta dalla psicologa principale di riferimento del progetto in collaborazione con l'Università di Padova - Facoltà di Psicologia - Dipartimento di Psicologia Generale nella figura specifica della consulente individuata Dott.ssa Sabrina Cipolletta che darà la propria consulenza. E' previsto almeno 1 incontro di confronto tra la psicologa e la consulente</p> <p>Attività 3: creazione di un questionario online per valutare il gradimento del servizio anche in riferimento alla sua ergonomia. Anche questa attività verrà svolta dalla psicologa principale di riferimento del progetto (Eleonara Belloni) in collaborazione con l'Università di Padova - Facoltà di Psicologia - Dipartimento di Psicologia Generale nella figura specifica della consulente individuata Dott.ssa Sabrina Cipolletta che darà la propria consulenza. E' previsto almeno 1 incontro tra la psicologa e la consulente.</p>
Ambito territoriale	<p>Attività 1: riguarda esclusivamente l'ambito interno</p> <p>Attività 2: riguarda esclusivamente l'ambito interno</p> <p>Attività 3: riguarda esclusivamente l'ambito interno</p>

- **Personale interno**

*Nessuno*

- **Personale esterno**

*Nessuno*

- **Volontari**

*Nessuno*

- **Destinatari finali**

Tipologia destinatario	Numero
malati di SLA. Si tratta di malati con quadri ingravescenti di difficoltà articolatorie (disartria) sino all'impossibilità totale di comunicazione verbale, associata spesso ad impossibilità di muoversi	40
Familiari (coniugi, figli, nipoti) di malati di SLA	40

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

- **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

*Nessuno*

<b>FASE</b>	<b>Realizzazione incontri di supervisione</b>
-------------	---

Durata della fase	<b>16 mese/i: dal mese 3 al mese 18</b>
Attività previste	<p>Attività 1: realizzazione di incontri periodici di supervisione tra il referente dell'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Psicologia e lo psicologo o gli psicologi che svolgono il servizio di supporto psicologico.</p> <p>L'attività di supervisione è finalizzata allo studio e analisi dei casi al fine di individuare criteri e direzioni di intervento e di mettere in sinergia le azioni.</p> <p>Nell'ambito di questa azione si prevede di effettuare almeno 1 incontro al mese tra il referente dell'Università e gli psicologi che effettuano il sostegno psicologico .</p> <p>Attività 2: coordinare la realizzazione degli interventi delineando metodi, tempistiche e risultati.</p> <p>Questa attività verrà svolta dal referente dell'Università Degli Studi di Padova che provvederà ad indicare quanto sopra in modo che venga rispettato durante l'esecuzione del progetto.</p>
Ambito territoriale	Azione 1: ambito interno al progetto Azione 2: ambito interno al progetto

• **Personale interno**

*Nessuno*

• **Personale esterno**

*Nessuno*

• **Volontari**

*Nessuno*

• **Destinatari finali**

<b>Tipologia destinatario</b>	<b>Numero</b>
psicologi che effettuano il servizio di supporto psicologico personalizzato online	2

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

*Nessuno*

Durata della fase **16 mese/i: dal mese 3 al mese 18**

Attività previste

Attività 1: attivazione di gruppi di auto-aiuto per MALATI tramite chat/piattaforma on-line/internet: una sorta di forum di supporto psicologico. I malati potranno, quindi, relazionarsi tra loro senza spostarsi dalla loro abitazione. In questi gruppi potranno essere inseriti anche malati che per comunicare utilizzano gli strumenti per la comunicazione aumentativa. Si è orientati a creare gruppi eterogenei in base al sesso e omogenei in base all'anno della diagnosi/gravità dei sintomi. Il gruppo resterà stabile nel tempo così da favorire la conoscenza reciproca e la costruzione di relazioni di fiducia, tuttavia, se necessario, si possono prevedere alcuni nuovi ingressi nel gruppo.  
Si prevede di effettuare incontri di gruppo online con cadenza bimensile.

Attività 2: attivazione di gruppi di auto-aiuto per FAMILIARI tramite chat/piattaforma on-line/internet. Faranno parte di questi gruppi i familiari che sono in difficoltà a spostarsi per necessità di accadimento dei propri familiari che potranno, quindi, comunicare direttamente da casa. Il gruppo resterà stabile nel tempo così da favorire la conoscenza reciproca e la costruzione di relazioni di fiducia, tuttavia, se necessario, si possono prevedere alcuni nuovi ingressi nel gruppo. Si è orientati a creare gruppi eterogenei in base al sesso e omogenei in base all'anno della diagnosi del malato di cui si prendono cura.  
Si prevede di effettuare incontri di gruppo online con cadenza bimensile.

La struttura degli incontri (azione 1 e 2), come quella dei gruppi AMA, prevede dei momenti aperti di condivisione di esperienze personali, emozioni, criticità ecc. e momenti di informazione sulla malattia o su specifici argomenti. La conduzione è libera e centrata sulle necessità e sugli interessi dei partecipanti attraverso la moderazione di uno psicologo.

Attività 2: offrire un intervento di supporto psicologico personalizzato al malato. Nei casi in cui la persona fosse impossibilitata per vari motivi a partecipare ai gruppi, è previsto un servizio di supporto personalizzato online. Tale servizio andrà concordato con la persona, in collaborazione con le associazioni di riferimento e gli psicologi dei territori, e verrà attivato solo se non ci fosse la possibilità di un supporto psicologico in presenza (es. psicologo a domicilio). I malati potranno, quindi, ricevere sostegno psicologico senza spostarsi dalla loro abitazione. Il supporto potrà essere fornito anche a malati che per comunicare utilizzano gli strumenti per la comunicazione aumentativa.  
Si prevede di realizzare incontri online di supporto psicologico almeno due volte al mese.

Attività 4: Offrire un intervento di supporto psicologico personalizzato ai familiari. Nei casi in cui la persona fosse impossibilitata per vari motivi a partecipare ai gruppi, è previsto un servizio di supporto personalizzato online. Tale servizio andrà concordato con la persona, in collaborazione con le associazioni di riferimento e gli psicologi dei territori, e verrà attivato solo se non ci fosse la possibilità di un supporto psicologico in presenza (es. psicologo a domicilio).  
Si prevede di realizzare incontri online di supporto psicologico almeno due volte al mese.

Ambito territoriale

Azione 1: ambito nazionale  
Azione 2: ambito nazionale  
Azione 3: ambito nazionale  
Azione 4: ambito nazionale

#### • Personale interno

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Psicologa-psicoterapeuta	Personale interno	Associazione ASLA onlus (Capofila)	da definire

#### • Personale esterno

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
-------	----------	---------------	--------------



psicologa-psicoterapeuta

Personale esterno

Associazione ASLA onlus  
(Capofila)

Belloni Eleonora

• **Volontari**

*Nessuno*

• **Destinatari finali**

<b>Tipologia destinatario</b>	<b>Numero</b>
malati di SLA. Si tratta di malati con quadri ingradescenti di difficoltà articolatorie (disartria) sino all' impossibilità totale di comunicazione verbale, associata spesso ad impossibilità di muoversi	40
Familiari (coniugi, figli, nipoti) di malati di SLA	40

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

*Nessuno*

Durata della fase	<b>16 mese/i:</b> dal mese <b>3</b> al mese <b>18</b>
Attività previste	<p>Attività 1: Durante un incontro online, verranno proposti l'autocaratterizzazione e il questionario a tutte le persone che usufruiscono del supporto online e ai partecipanti dei gruppi di auto aiuto.</p> <p>Attività 2: Analisi qualitativa delle auto caratterizzazioni raccolte con particolare attenzione ai significati prevalenti nella descrizione di sé come malato/come familiare (Armezzani et al., 2003; Kelly, 1955); analisi quantitativa dei questionari di gradimento raccolti; analisi qualitativa dei trascritti delle chat sulla base dei temi emersi (Braun &amp; Clarke, 2006), evidenziando analogie e differenze tra partecipanti. Questa attività verrà svolta dalle psicologhe che effettueranno il sostegno psicologico online in collaborazione con la consulente dell'Università di Padova - Facoltà di Psicologia - Dipartimento di Psicologia Generale. All'analisi qualitativa delle autocaratterizzazioni verranno dedicati almeno 2 incontri.</p> <p>Attività 3: Ripetere l'attività 1) e 2) ogni 7 mesi.</p> <p>Attività 4: Confrontare i risultati delle analisi nei diversi tempi per evidenziare eventuali analogie/differenze nel corso del tempo. Anche questa attività verrà svolta dalle psicologhe coinvolte nel supporto psicologico online in collaborazione con la consulente esperta dell'Università di Padova - Facoltà di Psicologia - Dipartimento di Psicologia Generale.</p> <p>Attività 5: Analisi dei trascritti delle chat attraverso un'analisi qualitativa tematica (Braun &amp; Clarke, 2006) al fine di esplorare i principali temi emersi e come i partecipanti si posizionano in base a questi (es. analisi dei vissuti e delle considerazioni emersi rispetto a possibili temi come: particolari cure palliative, la morte, il rapporto con i familiari o con il personale medico...). I temi emersi e i rispettivi vissuti verranno suddivisi in categorie al fine di individuare possibili analogie o differenze tra partecipanti e si osserverà se e come questi aspetti restano simili o si modificano nel corso del tempo. Si ipotizza di svolgere successivamente un'analisi testuale (Tuzzi, 2005, 2003) per approfondire specifici elementi (es. analisi di quali emozioni sono più ricorrenti e in riferimento a quali temi; studio delle metafore utilizzate per parlare della malattia...).</p> <p>Anche questa azione verrà svolta in collaborazione tra le psicologhe che effettueranno il supporto psicologico online e la consulente dell'Università di Padova - Facoltà di Psicologia.</p> <p>Attività 6: Confrontare i risultati delle analisi nei tre tempi per evidenziare eventuali analogie/differenze nel corso del tempo.</p>
Ambito territoriale	<p>Azione 1: ambito nazionale</p> <p>Azione 2: ambito nazionale</p> <p>Azione 3: ambito nazionale</p> <p>Azione 4: ambito nazionale</p> <p>Azione 5: ambito nazionale</p> <p>Azione 6: ambito nazionale</p>

- **Personale interno**

*Nessuno*

- **Personale esterno**

*Nessuno*

- **Volontari**

*Nessuno*

- **Destinatari finali**

Tipologia destinatario	Numero
malati di SLA. Si tratta di malati con quadri ingravescenti di difficoltà articolatorie (disartria) sino all'impossibilità totale di comunicazione verbale, associata spesso ad impossibilità di muoversi	40
Familiari (coniugi, figli, nipoti) di malati di SLA	40

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

*Nessuno*

Durata della fase	<b>3 mese/i: dal mese 3 al mese 5</b>
Attività previste	<p>Informatici Senza Frontiere è un'associazione che da anni si impegna per migliorare le condizioni di vita di chi soffre in seguito a disabilità o a malattia attraverso l'informatica e non solo, nella convinzione che la possibilità di comunicare e coltivare i propri interessi sia una componente imprescindibile di una vita dignitosa. Nell'ambito di questa attività ha creato diversi specifici e innovativi programmi con la caratteristica di essere gratuiti ed open source. Tra questi sistemi è stato creato "I.S.A. – I Speak Again": si tratta di comunicatore gratuito mediante sintesi vocale, disponibile in versione offline installabile o in versione web application all'indirizzo: <a href="http://www.ispeakagain.org">http://www.ispeakagain.org</a></p> <p>Questo comunicatore consente ai malati impossibilitati al movimento e alla parola e che, quindi, hanno bisogno di strumenti per la comunicazione aumentativa, di poter utilizzare il computer per poter comunicare all'esterno.</p> <p>Nell'ambito del progetto di cui trattasi, i malati che lo necessitano potranno usufruire di questo sistema di comunicazione che è stato messo a punto dall'associazione "Informatici Senza Frontiere" che verrà integrato in modo da poter interagire con la piattaforma che è stata individuata nell'ambito del progetto (vedasi fasi successive).</p> <p>Attività 1: analisi delle diverse possibilità per far sì che il comunicatore gratuito ISA (<a href="http://www.ispeakagain.org">www.ispeakagain.org</a>) possa interagire con la nuova piattaforma, permettendo a tutte le persone che possono comunicare solo attraverso ausilio di ottenere supporto.</p> <p>Attività 2: integrazione di ISA con la nuova piattaforma per la comunicazione attraverso internet.</p> <p>Attività 3: testaggio del sistema completo. Completata questa attività il comunicatore ISA sarà perfettamente funzionante ed integrato con Internet e potrà essere diffuso a livello nazionale e internazionale.</p> <p>Per i malati che non possiedono già un comunicatore oculare, ma che lo necessitano, verrà messo a disposizione il sistema ISA e verrà fornita una telecamera MyGaze che permette al malato di interagire con il computer attraverso il movimento oculare. E' stata, quindi, prevista una somma per l'acquisto di alcune telecamere di questo tipo da fornire ai malati. Questo materiale che verrà acquistato dall'associazione Asla rimarrà nella disponibilità dell'associazione e riutilizzato anche per altri malati.</p>
Ambito territoriale	<p>Attività 1: ambito interno al progetto</p> <p>Attività 2: ambito interno al progetto</p> <p>Attività 3: ambito interno al progetto</p>

- **Personale interno**

*Nessuno*

- **Personale esterno**

*Nessuno*

- **Volontari**

*Nessuno*

- **Destinatari finali**

*Nessuno*

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

<b>Denominazione</b>	<b>Contenuti dell'incarico</b>	<b>Motivazioni dell'affidamento</b>	<b>Costo</b>
Associazione "Informatici Senza Frontiere	Adattamento del comunicatore gratuito "ISA" (per i malati che necessitano di comunicazione aumentativa) alla nuova piattaforma individuata per comunicare tramite internet e consentire l'interazione con i social.	L'Associazione "Informatici Senza Frontiere" è l'unica che ha elaborato un comunicatore gratuito mediante sintesi vocale, disponibile in versione offline installabile o in versione web. Non sono possibili servizi analoghi presso altri enti	€ 8,000.00

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

*Nessuno*

Durata della fase	<b>16 mese/i: dal mese 3 al mese 18</b>
Attività previste	Attività 1: l'associazione "Informatici senza Frontiere" garantirà il servizio di supporto informatico a tutto il progetto, dalla messa online dell'area di test alla fine del progetto stesso. Ogni problematica dovesse presentarsi in relazione all'uso del comunicatore gratuito ISA, alla piattaforma online o all'uso di internet e dei pc da parte dei malati, dei familiari o dei vari professionisti, vedrà il coinvolgimento dell'associazione per la risoluzione delle problematiche emerse. Il numero di interventi di questa azione dipenderà dai problemi che emergeranno durante l'attuazione del progetto.
Ambito territoriale	Attività 1: ambito nazionale

- **Personale interno**

*Nessuno*

- **Personale esterno**

*Nessuno*

- **Volontari**

*Nessuno*

- **Destinatari finali**

*Nessuno*

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Denominazione	Contenuti dell'incarico	Motivazioni dell'affidamento	Costo
Associazione "Informatici Senza Frontiere	Affidamento del servizio di supporto informatico al progetto per la risoluzione delle problematiche che dovessero emergere soprattutto in relazione all'uso del comunicatore ISA da parte dei malati e all'interazione con la piattaforma online individ.	Si tratta di un'attività di completamento rispetto alle altre due di adattamento del comunicatore ISA e di individuazione di una idonea piattaforma per comunicare online	€ 1,000.00

- **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

*Nessuno*

Durata della fase	1 mese/i: dal mese <b>18</b> al mese <b>18</b>
Attività previste	<p>Attività 1: Scrittura di un report divulgativo sui risultati delle analisi qualitative e quantitative svolte. Questa attività verrà svolta dagli psicologi coinvolti nel supporto psicologico online con la supervisione della Dott.ssa Cipolletta dell'Università di Padova.</p> <p>Attività 2: presentazione del report ai partecipanti durante l'ultimo incontro online e discussione in gruppo dei risultati per definirne la negoziabilità.</p> <p>Attività 3: scrittura di un articolo che presenti il progetto svolto e i risultati delle analisi, tenendo conto della discussione con i partecipanti. L'articolo verrà scritto dalla psicologa principale del progetto come documento finale e di sintesi di tutta la progettazione.</p> <p>Attività 4: diffusione dell'articolo scritto sul progetto svolto e sui risultati delle analisi.</p>
Ambito territoriale	<p>Azione 1: ambito interno del progetto</p> <p>Azione 2: ambito nazionale</p> <p>Azione 3: ambito nazionale</p> <p>Azione 4: ambito nazionale</p>

- **Personale interno**

*Nessuno*

- **Personale esterno**

*Nessuno*

- **Volontari**

*Nessuno*

- **Destinatari finali**

Tipologia destinatario	Numero
Familiari (coniugi, figli, nipoti) di malati di SLA	40
malati di SLA. Si tratta di malati con quadri ingravescenti di difficoltà articolatorie (disartria) sino all'impossibilità totale di comunicazione verbale, associata spesso ad impossibilità di muoversi	40

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

- **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

*Nessuno*

## **Legenda per la compilazione dello schema di descrizione analitica delle fasi**

### **1. Fase N. ....**

*Le fasi devono coincidere con quelle indicate nel Diagramma di Gantt*

### **2. Durata della fase**

*In mesi coerentemente con il Diagramma di Gantt*

### **3. Attività previste**

*Indicare per ciascuna fase le attività previste, indicandole in ordine numerico, descrivendole ed elencando il programma di azioni/eventi che si intendono svolgere. Specificare il numero e le modalità di svolgimento di corsi, riunioni e incontri di gruppo di lavoro, di seminari, convegni, etc... (es. riunioni bimestrali del gruppo di lavoro, corso di formazione di n... ore e ... giorni, videoconferenze). Precisare anche il ruolo di eventuali associazioni co-proponenti e dei soggetti affiliati/associati.*

### **4. Ambito territoriale (da specificare per ciascuna attività elencata nella fase)**

*Indicare l'ambito territoriale - per regioni, province, comuni - in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività previste dall'iniziativa/progetto.*

### **5. Personale interno**

*Si intendono i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato. Indicare numero, ruolo/mansione, tipologia del contratto e contenuto dell'attività da prestarsi per l'iniziativa/progetto. Ove individuati, specificare i nominativi dei soggetti.*

### **6. Personale esterno**

*Si intendono le persone fisiche non titolari di rapporto di lavoro subordinato e per cui sia previsto un contratto di prestazione d'opera professionale, collaborazione, regime occasionale, ecc...- o affidamento d'incarico controfirmato per accettazione, in cui risulti comunque esplicitato in dettaglio l'oggetto, durata e compenso della prestazione richiesta.*

### **7. Volontari**

*Per volontari si intendono solo persone fisiche che prestano gratuitamente la propria opera e che non possono essere retribuite.*

### **8. Destinatari finali**

*Si intendono quei soggetti destinatari diretti delle singole attività dell'iniziativa/progetto e non i potenziali interessati. Nella descrizione analitica delle fasi, per le iniziative di formazione ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. d) della l. 383/2000 dovrà essere specificamente indicato se i destinatari della formazione siano (e in che misura) soggetti di età non superiore ai 30 anni.*

### **9. Affidamento di attività a soggetti esterni delegati (paragrafo 12.2 dell'Avviso)**

*Per affidamento di attività a soggetti esterni delegati, si intende l'affidamento a titolo oneroso di parte delle attività progettuali a soggetti giuridici terzi diversi dall'associazione capofila, dall'associazione co-proponente o dai soggetti affiliati o associati.*

*Non è possibile affidare o delegare all'esterno le funzioni di direzione, coordinamento e gestione.*

*Specificare, nel riquadro, in modo dettagliato il soggetto delegato, i contenuti dell'incarico, le motivazioni, l'assenza di analoghe professionalità interne.*

*Non rientra nell'ipotesi in esame l'affidamento di parte delle attività ad un'associazione co-proponente, a un soggetto affiliato o associato.*

### **10. Acquisto di beni e servizi accessori o strumentali**

*Dettagliare con riferimento a ciascun acquisto l'oggetto, il costo, il rapporto di accessorietà/strumentalità dei servizi dei quali è previsto l'acquisto.*

### **11. Collaborazioni con soggetti privati e pubblici (a titolo gratuito)**

*Si precisa che in tale campo devono essere indicati unicamente i soggetti diversi da quelli già individuati quali proponente, co-proponenti, affiliati ed associati. I soggetti che collaborano non possono essere destinatari di quote di finanziamento.*





## PIANO ECONOMICO

Voce di costo	Quantità	Costi previsti	Perc. sul tot.
<b>1. Spese di progettazione</b> <i>(N.B. Devono essere esposti nel presente riquadro unicamente le spese di progettazione sostenute dall'associazione avvalendosi di personale interno, di collaboratori (persone fisiche). In caso di affidamento a persone giuridiche le relative spese dovranno essere esposte nel riquadro n. 4 e concorreranno al raggiungimento del limite del 30% (quota massima di affidamento o delega) del costo totale di progetto di tale voce, fermo restando il limite del 5% del costo totale del progetto. Le spese sopra indicate non concorrono al raggiungimento del limite del 70% dei costi di personale interno ed esterno.)</i>	<b>1</b>	<b>€ 1.400,00</b>	<b>2%</b>
1.a. Personale interno			
1.b. Personale esterno	1	€ 1.400,00	2%
• Associazione ASLA onlus (Capofila)	1	€ 1.400,00	
<b>2. Attività promozionali</b>		<b>€ 500,00</b>	<b>1%</b>
2.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
2.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
2.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 500,00	1%
• Associazione ASLA onlus (Capofila) Grafica e stampa pieghevoli informativi sul progetto		€ 500,00	
<b>3. Spese di funzionamento e gestione</b> <i>(ivi comprese le spese per Direzione, Coordinamento e Gestione)</i>		<b>€ 39.180,00</b>	<b>66%</b>
3.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
• Associazione ASLA onlus (Capofila)	1	€ 9.000,00	15%
• Associazione ASLA onlus (Capofila)	1	€ 9.000,00	
3.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
• Associazione ASLA onlus (Capofila)	2	€ 29.280,00	50%
• Associazione ASLA onlus (Capofila)	1	€ 3.000,00	
• Associazione ASLA onlus (Capofila)	1	€ 26.280,00	
3.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali			
3.d. Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)			
• Associazione ASLA onlus (Capofila): Affitto sede principale Asla Onlus (quota parte assegnata al presente progetto)		€ 900,00	2%
• Associazione ASLA onlus (Capofila): Affitto sede principale Asla Onlus (quota parte assegnata al presente progetto)		€ 580,00	
• Associazione ASLA onlus (Capofila): costo per energia elettrica - quota parte assegnata al progetto		€ 120,00	
• Associazione ASLA onlus (Capofila): costo per riscaldamento locali sede principale Asla - quota parte assegnata al progetto		€ 100,00	
• Associazione ASLA onlus (Capofila): spese postali e valori bollati		€ 100,00	

<b>4. Affidamento di attività a soggetti esterni delegati</b> <i>(max 30% del costo complessivo)</i>	<b>3</b>	<b>€ 14.400,00</b>	<b>24%</b>
4.a. Progettazione <i>(1 + 4.a: max 5% del costo complessivo)</i>			
4.b. Formazione			
4.c. Ricerca			
4.d. Altro	<b>3</b>	<b>€ 14.400,00</b>	<b>24%</b>
• Informatici Senza Frontiere Onlus	1	€ 5.400,00	
• Associazione "Informatici Senza Frontiere"	1	€ 8.000,00	
• Associazione "Informatici Senza Frontiere"	1	€ 1.000,00	
<b>5. Spese di viaggio, vitto, alloggio</b> <i>(max 25% del costo complessivo)</i>	<b>1</b>	<b>€ 200,00</b>	<b>0%</b>
5.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
5.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
5.c. Volontari	1	€ 200,00	0%
• Associazione ASLA onlus (Capofila)	1	€ 200,00	
5.d. Destinatari			
5.e. Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.			
<b>6. Spese per attrezzature, materiale didattico e di consumo, beni strumentali</b> <i>(max 35% tot. generale per iniziative lett. d) e max 25% tot. generale per progetti lett. f))</i>		<b>€ 3.250,00</b>	<b>6%</b>
6.a. Acquisto attrezzature		€ 3.000,00	5%
• Associazione ASLA onlus (Capofila) acquisto telecamere "MyGaze" da mettere a disposizione dei malati che non hanno in dotazione un comunicatore oculare. La telecamera è un sistema di puntamento hardware che rilevi il movimento del viso		€ 3.000,00	
6.b. Affitto attrezzature			
6.c. Ammortamento attrezzature			
6.d. Materiale didattico			
6.e. Materiale di consumo		€ 250,00	0%
• Associazione ASLA onlus (Capofila) Acquisto toner per stampanti		€ 50,00	
• Associazione ASLA onlus (Capofila) Acquisto materiale di cancelleria		€ 200,00	
<b>7. SPESE PER FIDEIUSSIONE</b>			

**8. Altre voci di costo**

*(solo per voci non elencate già nel piano; da dettagliare analiticamente)*

<b>Costo totale dell'iniziativa/progetto</b>	<b>€ 58.930,00</b>	<b>100%</b>
<b>Finanziamento pubblico</b>	<b>€ 47.144,00</b>	<b>80%</b>
<b>Co-finanziamento privato</b>	<b>€ 11.786,00</b>	<b>20%</b>

**Informazioni sulle risorse finanziarie messe a disposizione:**

Le risorse relative al cofinanziamento sono risorse di cassa già disponibili. La voce di bilancio a cui si fa riferimento del Bilancio 2015 è: "Banche c/c e posta c/c"

**Cofinanziamenti**

<b>Ente</b>	<b>Origine</b>	<b>Modalità di impiego</b>	<b>Importo</b>
-------------	----------------	----------------------------	----------------